TERAMO: TAGLI AL SOCIALE, A RISCHIO SERVIZI CATEGORIE SVANTAGGIATE

19 Settembre 2011

TERAMO – Tempi duri all'orizzonte per le categorie svantaggiate. I tagli al sociale per la provincia di Teramo si aggirano attorno al 40 per cento, mettendo a rischio i servizi assicurati dagli enti locali per disabili, famiglie disagiate, immigrati e minori.

Il Comune di Teramo avrà un taglio di circa 200 mila euro (passerà infatti dagli 870 mila euro dello scorso anno ai 676 di quest'anno), mentre l'ambito sociale Tordino (Giulianova-Mosciano-Bellante) da 640 mila passerà a 408 mila euro.

Preoccupato il presidente dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale), Enzo Di Emidio. "C'è il rischio concreto – dichiara al quotidiano *IlMessaggero* – che 30 ragazzi, senza più il finanziamento della Regione (500 mila euro) per il progetto 'Verso l'autonomia' resteranno a casa: è un disastro".

Non ci sono i soldi per il trasporto disabili e nelle piscine dell'Anffas c'è solo una doccia. Stando a quanto afferma Di Emidio, la Regione ha chiesto di far pagare i disabili per farli compartecipare alle spese per una quota del 40 per cento. "Ma la maggior parte non può – dice – molti resteranno a casa".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli